

A Osaka, stelle in pista L'Italia cerca il riscatto

Mondiali di atletica, i campionati partiti stanotte
Gli azzurri puntano su Schwazer, Howe e Di Martino

di Novella Calligaris

ENTRA IN SCENA l'atletica per gli undicesimi campionati del mondo che si svolgeranno al Nagai Stadium di Osaka dal 25 agosto al 2 settembre. Molta attesa per questo evento (cominciato stanotte) che alla vigilia promette spettacolo e record grazie a una

nuova tecnologia con cui è stata costruita la pista e alla presenza di quasi tutti i big. Il clima non promette nulla di buono, le temperature in questi ultimi giorni sfiorano i 40 gradi che pesano ancor di più per l'altissima percentuale di umidità. Ma gli esperti garantiscono che questa edizione iridata nella terra del sol levante farà storia grazie soprattutto alla pista. La Oku Entout Cas Ltd, azienda ovviamente giapponese, dopo anni di sperimentazioni in laboratorio, ha messo a punto una superficie a doppio strato: il primo soffice, il secondo più duro per uno spessore totale di circa cinque millimetri. Il risultato finale dovrebbe portare ad avvantaggiare i velocisti e preservare i mezzofondisti da infortuni. Inoltre una particolare combinazione dei pigmenti utilizzati nella colorazione che riflettono i raggi solari ad uno strato di sfere di ceramica permette di abbassare la temperatura della pista. Questo naturalmente è un'analisi sulla carta, ma potrà essere verificato fin da domani quando, alle 15 e 30 ora italiana, si disputerà la finale dei 100 piani prevedibilmente davanti a 50.000 spettatori che significherebbe il tutto esaurito. La grande sfida per la gara regina alla vigilia vede il giamaicano primatista mondiale Asafa Powell, dominatore incontrastato delle due ultime stagioni, impegnato a difendere record e la caccia alla sua prima medaglia iridata dall'assalto del texano Tyson Gay accreditato della miglior prestazione stagionale sia nei 100 che nella distanza doppia. Il giorno dopo Kenisa Bekele nei 10.000 inseguirà due obiettivi: vincere il terzo oro consecutivo e superare in fama il suo connazionale l'etiopio Haile Gebrselassie. L'erede conclamato di Michael Johnson il texano Jeremy Wariner cercherà di mantenere lo scettro dei 400. Nella finale che si disputerà venerdì 31 agosto lo statunitense dovrà guardarsi dal giovane connazionale Laswan Meritt che

in queste ultime settimane ha dato prova di essere in grande crescita. Tra le donne tramontata la stella di Marion Jones, troppo sconvolta da scandali e storie di doping e di matrimoni e divorzi, sono le europee le nuove dive. La croata Blanka Vlasic, fisico da modella faccia sensuale da copertina, è l'indiscussa leader del salto in alto. A soli ventitré anni dopo aver vinto tutto nelle categorie giovanili, è arrivata ai primi di agosto a saltare oltre l'asticella posta a due metri e sette centimetri. Sogno scontato per lei volare tre centimetri più in alto per superare uno dei più vecchi record del mondo quello stabilito dalla bulgara Kostadinova a Roma nel 1987. Con l'asta invece Yelena Isinbayeva, nota nel nostro paese per aver scelto di allenarsi a Fomia sotto la guida di Vitaly Petrov coach di Bubka e del Gibilisco dei giorni migliori, dopo un periodo poco felice sembra ritornata quella di un tempo, quella che ha supe-

rato la barriera dei 5 metri. Ma in tanto mondo c'è un'Italia che cerca di rientrare tra i grandi dopo la debacle di due anni fa ad Helsinki dove la spedizione azzurra registrò un unico podio con l'altoatesino Alex Schwazer nella marcia. E proprio Alex, caldo ed umidità permettendo, è una delle carte vincenti della spedizione nostrana. Allenato da Sandro Damilano il ventiduenne di Vipiteno ha dalla sua la miglior prestazione stagionale e tanta voglia di oro. Con lui, beniamino di stampa e pubblico il ruggente Andrew Howe a caccia della consacrazione definitiva in campo internazionale dopo aver dominato nel vecchio continente i campiona-

Due anni fa a Helsinki un solo podio
Attesa per la sfida di domani dei 100 tra Powell e Gay

ti sia indoor che outdoor. Andrew è stato il primo degli azzurri a raggiungere il Giappone cercando di ambientarsi a clima e fuso orario, ha trascorso una settimana a Kobe per poi trasferirsi ad Osaka. Assente per infortu-

Il Presidente

Arese: «Esperienza per Pechino 2008»

È fiducioso Franco Arese, Presidente della Federazione di Atletica: «Questo è l'impegno più importante e più difficile dell'anno. Però voglio sfatare il mito delle condizioni ambientali. Caldo, fuso orario: tutto vero, ma sono problemi comuni. Anzi, questa è un'esperienza che ci servirà per l'Olimpiade». Secondo Arese, il 2007 «è stata una buona stagione, con un progresso a livello di mentalità. Chi può far bene? Lo sappiamo tutti: Alex Schwazer, Andrew Howe, Antonietta Di Martino, ma io mi aspetto buone cose anche da Elisa Rigauda, da Chiara Rosa, da Assunta Legnante. E poi, vorrei che qualcuno mi stupisse».



Un allenamento sulla pista di Osaka Foto di Robert Ghement/Ansa-Epa

nio il greco Tsatoumas capolista 2007 il grande rivale per Howe è il panamense Irving Saladino che vanta la maggiore regolarità quest'anno, mentre il nostro atleta ha dalla sua una carica agonistica straordinaria, dote che

in un grande evento può fare la differenza. Ma non solo uomini anche le nostre donne hanno ad Osaka sogni di gloria prima fra tutte Antonietta Di Martino la libellula che ha cancellato il record di

Sara Simeoni portando l'asta a due metri e 3 centimetri. Se la strada per l'oro è sbarrata dalla croata Vlasic, Antonietta punta comunque a fare la prima damigella d'onore. Accanto alla De Martino la padovana Chiara Ro-

neo primatista del lancio del peso con 19,15 metri che vale il settimo posto nel ranking mondiale. Per inserirsi nella lotta al podio deve migliorarsi mezzo metro, ma visto la progressione l'impresa non è impossibile.

F1 Prove: rosse veloci il mattino; poi Hamilton A Istanbul riprende il duello Ferrari-McLaren

Felice al mattino, meno di pomeriggio. Kimi Raikkonen è il ritratto dolce-amaro della Ferrari dopo il primo giorno di motori in pista a Istanbul: eppure la Rosa è partita a razzo, come da pronostico sul tracciato turco tanto caro alla monoposto di Maranello, centrando una doppietta Raikkonen-Massa nella sessione inaugurale di prove libere. Poi il solito Lewis Hamilton ha messo tutti dietro nella seconda tornata, compreso Fernando Alonso. Un botta e risposta tra i due team rivali, e diventati nemici per la spy story, che ripete un copione già visto, anche se le prove del venerdì sono solo una sgambatura. «Se dovessi esprimere il mio stato d'animo, direi felice al mattino - afferma il finlandese - dopo decisamente meno. Nel pomeriggio non è stato facile e francamente non so cosa sia successo. La pista è complessa ci vuole tanto carico

aerodinamico, e poi può incidere il vento, il caldo. A Istanbul l'aria è infuocata e la temperatura dell'asfalto ha toccato i 51 gradi». Ma il duo Ferrari sa che non ha nulla da perdere e proprio dalla Turchia vuole rilanciarsi perché il mondiale non è cosa perduta. Per questo appare tranquillo Felipe Massa, secondo nella prima sessione, quinto nella seconda: il brasiliano ha vinto in Turchia il suo primo Gp, proprio un anno fa e vuole il bis. «C'è ancora qualcosa da migliorare, ma questo fa parte del normale svolgimento del week end di gara» ha detto Massa, sottolineando che nel pomeriggio la pista è peggiorata dopo lo stop di mezzogiorno a causa di un tombino che si è sollevato a bordo della pista. «Ma io vedo una Ferrari veloce, competitiva, forte, fortissima - continua il pilota di San Paolo - Le McLaren? Non sono lontane...



La Ferrari di Kimi Raikkonen ai box turchi Foto di Roland Wehrauch/Ansa-Epa

BREVI

Ciclismo

Giro del Benelux, terza tappa a Cavendish

Mark Cavendish ha vinto la terza tappa del Giro del Benelux. Il corridore della T-Mobile si è imposto allo sprint nella frazione di 199 km da Anversa a Knokke, in Belgio. Al comando della classifica generale c'è sempre il belga Nick Nuyens.

Ciclismo/2

Oggi il Trofeo Melinda, il ct attende suggerimenti

A 5 settimane dal Mondiale il 16° Trofeo Melinda in programma oggi, in Trentino, potrebbe regalare suggerimenti al Ct Ballerini per la nazionale che a Stoccarda difenderà il titolo di Bettini. I protagonisti: Garzelli, Ricco, Bertagnolli e Bertolini. Non saranno al via Di Luca e Cunego.

Nazionale

Torna Lippi? La Figc: «Non è vero»

«Solo voci fuori luogo». Lo dice il presidente della Figc Giancarlo Abete replicando alle voci di un ritorno di Marcello Lippi come ct in caso di mancata qualificazione agli Europei.

Inter

Alla mostra di Venezia un film su Facchetti

A un anno dalla scomparsa di Giacinto Facchetti, un documentario di Alberto D'Onofrio ricostruisce con la testimonianza di amici, parenti, colleghi e giornalisti, la vita e la carriera del campione nerazzurro. Il documentario («Il Capitano») prodotto da Rai Educational, sarà proiettato alla mostra del Cinema di Venezia (Villa degli Autori), il 3 settembre alle 20,45.



infonetic: 333.70.47.914 tutte le ore offerta libera

Venerdì 24 Ago	GLI ATROCI
Sabato 25 Ago	EUGENIO FINARDI
Domenica 26 Ago	RICCARDO FOGLI
Lunedì 27 Ago	DA POLENTA
Martedì 28 Ago	CLUB DOGO
Mercoledì 29 Ago	ALESSANDRO RISTORI
Giovedì 30 Ago	ALBERTO CAMERINI
Venerdì 31 Ago	MODENA CITY RAMBLERS
Sabato 1 Set	DANIELE SILVESTRI
Domenica 2 Set	GIACOBACCI SHOW

Lunedì 3 Set	I TERRESTRI
Martedì 4 Set	MASSIMO BUBOLA
Mercoledì 5 Set	GENO E I PIERROT
Giovedì 6 Set	DANIELE LUTTAZZI
Venerdì 7 Set	CASINO ROYALE
Sabato 8 Set	PADLO CEVOLI
Domenica 9 Set	EQUIPE 84
Lunedì 10 Set	GABRIELE E MILVA



dsravenna.it